



Decreto n. 135

Oggetto: Bando per la procedura concorsuale, per titoli e colloquio, riservata al personale dell'INGV in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di personale, di cui n. 5 unità per il profilo di Ricercatore – III livello retributivo e n. 5 unità per il profilo di Tecnologo – III livello retributivo presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

IL DIRETTORE GENERALE *f.f.*

- Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di semplificazione degli Enti Pubblici di Ricerca;
- Visto lo Statuto dell'INGV, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, emanato il 2 febbraio 2018;
- Visto il Regolamento del Personale, emanato con decreto del Presidente n. 118/2018 del 14 maggio 2018;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, emanato con decreto del Presidente n. 36/2020 del 22 aprile 2020;
- Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto il d.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- Visto il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Visto il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;



- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.l. 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Vista la circolare n. 3/2017 del 23 novembre 2017, emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con la quale vengono forniti indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato;
- Visto il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto legge n. 126 del 29/10/2019, e in particolare l’art. 6, comma 4-*quater* il quale dispone che *“con riferimento alle procedure di cui all’articolo 20,*



commi 1 e 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, poste in essere dagli enti pubblici di ricerca, il termine del 31 dicembre 2020 è prorogato al 31 dicembre 2021”;

- Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.;
- Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14 del 22 dicembre 2011 concernente “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183” e ss.mm.ii.;
- Visto l’art. 20, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che sancisce “... le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale”;
- Visto il decreto di riparto MIUR n. 856 del 10/10/2019 con il quale sono state assegnate all’Istituto le risorse finanziarie finalizzate a continuare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il processo di stabilizzazione di cui al decreto legislativo n. 75/2017 nella misura pari a 600.000,00 euro da destinare all’assunzione di n. 5 Ricercatori e n. 5 Tecnologi tramite procedure concorsuali riservate;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 116/2020 del 19/06/2020 concernente l’approvazione del Piano Triennale di Attività 2020 – 2022;
- Visto il decreto del Presidente n. 49 del 15/06/2020 con il quale, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122/2020 del 13 giugno 2020, il dott. Massimo Bilotta è stato nominato Direttore Generale *f.f.* dell’INGV a far data dal 15 giugno 2020;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2020 del 19/06/2020, con la quale sono stati definiti i criteri generali della procedura riservata *ex* articolo 20, comma 2, del suddetto d.lgs. n. 75/2017 e che ha autorizzato il Direttore Generale all’emanazione di apposito bando;
- Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria copertura finanziaria per le posizioni di cui al presente bando;
- Vista la contrattazione collettiva di comparto vigente;
- Informate le OO.SS.,

DECRETA

Art. 1

Oggetto e numero di posti

1. L’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) indice una procedura concorsuale, per titoli e colloquio, ai sensi dell’art. 20, comma 2, del d.lgs. n.



75/2017, riservata al personale dell'INGV in possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del bando, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di personale, ripartiti nelle Aree Tematiche raggruppate nell'ambito dei Gruppi scientifici di seguito indicati:

GRUPPO SCIENTIFICO I

- a) n. 1 unità di personale profilo Ricercatore – III livello – Area Tematica: *“Attività di ricerca nell’ambito dell’osservazione, il monitoraggio e modellazione dei processi vulcanici e magmatici”* – **Codice: 1RIC-A;**
- b) n. 1 unità di personale profilo Ricercatore – III livello – Area Tematica: *“Attività di ricerca su dati magnetici e gravimetrici (campi di potenziale) per ricostruire la struttura crostale”* – **Codice: 1RIC-B;**
- c) n. 3 unità di personale profilo Ricercatore – III livello – Area Tematica: *“Attività di ricerca nell’ambito del monitoraggio sismico e geodetico. Analisi dati sismologici, geodetici e geologici. Modelli di pericolosità sismica e da maremoto. Valutazione di modelli di previsione”* – **Codice: 3RIC-C;**

GRUPPO SCIENTIFICO II

- d) n. 3 unità di personale profilo Tecnologo – III livello – Area Tematica: *“Attività tecnologica per l’osservazione, il monitoraggio e la modellazione dei fenomeni vulcanici o ambientali”* – **Codice: 3TEC-D;**
- e) n. 2 unità di personale profilo Tecnologo – III livello – Area Tematica: *“Attività tecnologica per il monitoraggio sismico, geodetico e da tsunami. Acquisizione, elaborazione e interpretazione di dati sismologici, geodetici, geologici e di tsunami”* – **Codice: 2TEC-E.**

Art. 2

Requisiti per la stabilizzazione ai sensi dell’art. 20, comma 2, d.lgs. n. 75/2017

1. Il presente bando è riservato al personale precario di qualifica non dirigenziale dell'INGV in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:
 - a) Essere titolare di un contratto di lavoro flessibile presso l'INGV, successivamente alla data del 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - b) aver maturato presso l'INGV o presso altri Enti ed Istituzioni di Ricerca, almeno 3 anni di contratto di lavoro, anche non continuativi, negli ultimi otto anni a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.



2. Ai fini della stabilizzazione, oggetto della presente procedura, è richiesto che i candidati non debbano essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione alla data di presentazione della domanda.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti, oltre ai requisiti di cui al precedente articolo 2, i seguenti requisiti generali:
 - a. Possesso del Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/1999 (DL) ovvero le classi specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui il predetto diploma di laurea è stato equiparato dal decreto interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, con l'esatta indicazione della tipologia, dell'anno accademico e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata. Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente. Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 la cui modulistica è disponibile sul sito web del Ministero della Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso, il candidato è ammesso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere forniti dal vincitore prima della stipula del contratto di lavoro;
 - b. di non essere titolare di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione;
 - c. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di uno dei Paesi Terzi, con i limiti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d. idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte dell'INGV di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
 - e. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza e non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f. per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;



- g. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - i. avere buona conoscenza della lingua inglese;
 - j. avere buona conoscenza dell'informatica di base.
2. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
 3. L'Amministrazione accerta che i candidati abbiano correttamente dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4

Ammissione con riserva

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
2. Resta ferma la facoltà del Direttore Generale di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente bando tramite il controllo delle dichiarazioni relative ai requisiti di ammissione rese nella domanda di partecipazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e di disporre l'esclusione dal concorso o non dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultino sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

Art. 5

Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Coloro che, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2 e 3 del bando, siano interessati a partecipare alla procedura riservata devono presentare apposita domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito indicate.
2. La domanda di partecipazione, unitamente al *curriculum vitae* e a un documento d'identità in corso di validità, deve essere presentata esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo concorsi@pec.ingv.it, specificando nell'oggetto la



seguinte dicitura: “Procedura riservata di stabilizzazione 2020”. La dimensione della PEC, inclusi gli allegati, non deve superare i 20 MB. **Non sono prese in considerazione domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse da quella indicata.**

3. I candidati devono indicare per quali Aree Tematiche, previste dall’articolo 1 del bando, intendono concorrere, selezionando **almeno una Area Tematica e fino a un massimo di tre Aree Tematiche tra quelle contemplate nei due Gruppi Scientifici**. In caso di mancata scelta di almeno una Area Tematica o di scelta in numero superiore a tre Aree Tematiche si applica la causa di esclusione dall’intera procedura concorsuale, prevista dall’art. 6, comma 1, lettera e), del bando.
4. La domanda deve essere redatta secondo il modello allegato al presente bando e deve essere presentata entro il **termine perentorio di trenta giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione dell’avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
5. La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla “Ricevuta di avvenuta consegna” che, **a pena di esclusione**, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del **trentesimo giorno** a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui al precedente comma nella Gazzetta Ufficiale. È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria casella PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio inviato sia stato correttamente consegnato all’amministrazione in tempo utile.
6. Contestualmente alla domanda di partecipazione ed entro il suddetto termine il candidato deve produrre:
 - a) il *curriculum vitae* scientifico redatto in lingua italiana, senza indicazione dei dati personali. Nel *curriculum vitae* devono essere riportati esplicitamente e analiticamente: i titoli di studio, indicando la data di conseguimento (gg/mm/aaaa), l’ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita, le esperienze professionali e la relativa durata, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione del candidato. Di eventuali titoli conseguiti all’estero dovrà essere indicata l’equiparazione del titolo stesso. Per le esperienze lavorative deve essere chiaramente desumibile la durata complessiva e la data di inizio e fine di ciascuna di esse, declinate secondo il formato gg/mm/aaaa.



- b) un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c) le pubblicazioni e le altre tipologie di produzioni con l'indicazione della collocazione editoriale, anche in caso di piattaforme web, e il livello di diffusione (locale, nazionale, internazionale). Le pubblicazioni redatte in lingua straniera diversa dall'inglese dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana. Tutte le pubblicazioni e/o le altre tipologie di produzioni non reperibili gratuitamente attraverso la rete dovranno essere prodotti a cura del candidato in formato .pdf.
 - d) l'Allegato 1 al presente Bando contenente la descrizione di tutti i periodi di lavoro prestati con contratti di natura flessibile presso l'INGV o altri Enti di Ricerca.
7. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) il cognome e il nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) il possesso dei requisiti richiesti dagli articoli 2 e 3 del bando;
 - f) che la casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione è intestata al candidato;
 - g) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'articolo 5 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi.
8. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitano per lo svolgimento delle prove.
9. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi nelle comunicazioni causate da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). È cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

Art. 6

Cause di esclusione

1. È espressamente prevista l'esclusione dal concorso nelle seguenti ipotesi:



- a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione in forma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
 - b) mancata trasmissione di un documento di identità in corso di validità, in caso di sottoscrizione autografa;
 - c) essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione alla data di presentazione della domanda;
 - d) presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine indicato all'articolo 5, comma 5, del bando;
 - e) mancata scelta di almeno una Area Tematica o scelta in numero superiore a tre Aree Tematiche.
2. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga accertata la sussistenza di una causa di esclusione ovvero la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Art. 7

Commissioni esaminatrici

1. Per ciascuno dei due Gruppi scientifici individuati all'articolo 1, comma 1, del bando è nominata una Commissione esaminatrice.
2. Le Commissioni esaminatrici sono nominate con decreto del Direttore Generale in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
3. Le Commissioni sono composte da tre esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzione di Presidente, e da un Segretario. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Sito Web istituzionale (www.ingv.it).
4. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 8

Punteggio per la valutazione del candidato

1. Per la valutazione del candidato ogni Commissione dispone di **100 punti** complessivi, suddivisi come segue:
 - a) **70 punti** per i titoli;
 - b) **30 punti** per il colloquio.



2. Nel corso della prima riunione le Commissioni definiscono nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli, nonché i criteri e i punteggi per la valutazione del colloquio, per ciascuna delle Aree Tematiche di cui all'articolo 1.

Art. 9

Titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento del colloquio.
2. Per la valutazione dei titoli ogni Commissione dispone di massimo **70 punti**, così ripartiti:
 - a) **35 punti** per le attività prestate presso l'INGV o altri Enti o Istituzioni di ricerca;
 - b) **35 punti** per il *curriculum vitae* scientifico.

Art. 10

Colloquio

1. Il colloquio verte sulle discipline di cui alle Aree Tematiche indicate all'articolo 1 del bando.
2. Durante la prova, la Commissione esaminatrice può porre altresì domande sul *curriculum vitae* e i titoli presentati dal candidato; viene accertata anche la conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese, nonché, per gli stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. In caso di esigenze oggettive tempestivamente rappresentate dai candidati, o necessità sopravvenute, anche legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il colloquio potrà svolgersi in modalità telematica secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.
4. Per la valutazione del colloquio, ogni Commissione dispone di **30 punti**.
5. Sono ammessi alla prova unicamente i candidati in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che, per qualunque ragione, non si presentino a sostenere il colloquio nel giorno fissato decadono da ogni diritto di partecipazione alla selezione.
6. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul sito dell'Amministrazione almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
7. Ai candidati convocati per la prova orale è data comunicazione mediante PEC del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.



8. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio le Commissioni esaminatrici formano l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede d'esame.
9. Il colloquio è superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **21 su 30** disponibili e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza della lingua inglese e, per gli stranieri, italiana, nonché dell'informatica di base.
10. Al termine dei lavori le Commissioni formano, per ciascuno dei profili professionali corrispondenti alle Aree Tematiche, le graduatorie finali di merito secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Formate le graduatorie, le Commissioni trasmettono gli atti al Responsabile del procedimento indicato all'art. 13 del presente bando.

Art. 11

Titoli di riserva e/o preferenza

1. I titoli di riserva e/o preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione.
2. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 12

Approvazione delle graduatorie e assunzione del vincitore

1. Il Direttore Generale, accertata la regolarità del procedimento, approva con proprio decreto le graduatorie finali di merito e dichiara i vincitori.
2. Le graduatorie sono pubblicate sul Sito Web istituzionale (www.ingv.it). Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
3. Il vincitore è invitato, a mezzo PEC, a presentare o far pervenire, entro il termine che gli viene indicato, la documentazione di rito occorrente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
4. Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore è assunto con il profilo professionale indicato nel bando e gli viene corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.



5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
6. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati è l'INGV. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione ed autorizzate al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR, individuate dal Titolare nell'ambito della procedura medesima. Il Titolare ha nominato un Soggetto designato ai fini di cui all'art. 2-quaterdecies del Codice della Privacy così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.
2. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
3. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione Generale, alle Direzioni Centrali, al Responsabile del Procedimento e alla commissione esaminatrice in ordine alle presente procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
4. Il trattamento dei dati del candidato è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.



5. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento medesimo, ossia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'avv. Giuseppe Simeone - Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma (e-mail: giuseppe.simeone@ingv.it; PEC: aoo.roma@pec.ingv.it).

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale dell'ente (www.ingv.it) e il relativo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia.
2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. L'INGV non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.



4. L'INGV si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative – di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.
5. La pubblicazione del presente bando e di tutti i relativi atti sul sito istituzionale dell'INGV ha valore di notifica nei confronti dei candidati.

Roma, 19/10/2020

Il Direttore Generale *f.f.*
(*Dott. Massimo BILOTTA*)



FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

*All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Posta Elettronica Certificata (PEC): concorsi@pec.ingv.it*

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a

a.....

....il

.....
codice fiscale

residente a (C.A.P.)

prov., Via

n.

CHIEDE

di essere ammess.... a partecipare alla procedura concorsuale di stabilizzazione – per titoli e colloquio – riservata al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di personale, di cui n. 5 unità per il profilo di Ricercatore – III livello retributivo e n. 5 unità per il profilo di Tecnologo – III livello retributivo presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per i profili professionali di cui alle Aree Tematiche di seguito indicati¹:

(N.B.: In caso di mancata scelta di almeno una Area Tematica o di scelta in numero superiore a tre Aree Tematiche si applica la causa di esclusione dall'intera procedura concorsuale, prevista dall'art. 6, comma 1, lettera e), del bando).

GRUPPO SCIENTIFICO I

a) n. 1 unità di personale profilo Ricercatore III livello – Area Tematica:
Attività di ricerca nell'ambito dell'osservazione, il monitoraggio e modellazione dei processi vulcanici e magmatici – Codice: 1RIC-A;

¹ Selezionare le Aree Tematiche di interesse barrando il corrispondente quadrato.



b) n. 1 unità di personale profilo Ricercatore – III livello – Area tematica: *Attività di ricerca su dati magnetici e gravimetrici (campi di potenziale) per ricostruire la struttura crostale* – **Codice: 1RIC-B;**

c) n. 3 unità di personale profilo Ricercatore – III livello – Area Tematica: *“Attività di ricerca nell’ambito del monitoraggio sismico e geodetico. Analisi dati sismologici, geodetici e geologici. Modelli di pericolosità sismica e da maremoto. Valutazione di modelli di previsione”* – **Codice: 3RIC-C.**

GRUPPO SCIENTIFICO II

d) n. 3 unità di personale profilo Tecnologo – III livello – Area Tematica: *“Attività tecnologica per l’osservazione, il monitoraggio e la modellazione dei fenomeni vulcanici o ambientali”* – **Codice: 3TEC-D;**

e) n. 2 unità di personale profilo Tecnologo – III livello – Area Tematica: *“Attività tecnologica per il monitoraggio sismico, geodetico e da tsunami. Acquisizione, elaborazione e interpretazione di dati sismologici, geodetici, geologici e di tsunami”* – **Codice: 2TEC-E.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l’INGV;
- aver maturato presso l’INGV o presso altri Enti ed Istituzioni di Ricerca, almeno 3 anni di contratto di lavoro, anche non continuativi, negli ultimi otto anni a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, come dettagliato nella tabella allegata, il cui contenuto corrisponde al vero (**Allegato 1**);
- di aver conseguito in Italia il diploma di laurea in
presso l’Università degli Studi di
in data con la votazione di ; (**N.B.: Compilare solo in caso di diploma di laurea conseguito all’Estero**) ovvero avendo conseguito il diploma all’Estero presso l’Università di



-
in data con la votazione di
....., dichiarato equivalente ai sensi dell'art. 38
del d.lgs. n. 165/2001, con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. del;
ovvero avendo attivato la procedura di equivalenza;
- di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
 - di avere la cittadinanza²;
 - di avere buona conoscenza della lingua italiana³;
 - di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale si concorre;
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di⁴;
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile);
 - di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici⁵;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti⁶;
 - di avere buona conoscenza della lingua inglese;

² Se apolide, inserire la voce "apolide".

³ Solo per i candidati stranieri.

⁴ Se cittadino straniero, occorre inserire lo Stato di appartenenza o di provenienza, ove si gode dei diritti politici. Sia il candidato straniero sia italiano devono indicare i motivi del mancato godimento dei diritti politici.

⁵ In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le condanne penali riportate, precisando gli estremi del provvedimento di condanna e l'autorità che lo ha emesso, anche in caso di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale.

⁶ In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le cause di esclusione dall'elettorato politico, di destituzione ovvero di licenziamento o di dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento nelle quali si è in corso, con menzione della P.A. datrice di lavoro, nonché le decadenze da un impiego statale subite a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero gli estremi della sentenza passata in giudicato che ha determinato l'interdizione dai pubblici uffici.



- di avere buona conoscenza dell'informatica di base;
- che la casella di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione e indicata nella presente domanda è a sé intestata;
- che quanto riportato nell'allegato *curriculum vitae* corrisponde a verità;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 o titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

;
- di essere diversamente abile ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. e di avere le seguenti necessità:

; tempi aggiuntivi:
; ausili:

;

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6, comma 1, lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda il proprio *curriculum vitae* scientifico e un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio come recapito per la trasmissione di ogni comunicazione relativa alla presente procedura (necessariamente in Italia anche per i cittadini stranieri): via città (CAP)
 prov. indirizzo PEC



indirizzo e-mail telefono
....., impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione.

N.B. Si invita il candidato a verificare la correttezza del contenuto e della trasmissione della domanda e del *curriculum vitae* scientifico, alla luce del bando di concorso e, in particolare, dell'art. 6 dedicato alle cause di esclusione.

Luogo e data,
.....

Firma del candidato

.....



ALLEGATO 1

TABELLA

Indicare espressamente l'Ente datore di lavoro, la tipologia di contratto flessibile, la data di inizio e fine del rapporto contrattuale e la durata dello stesso, fatti valere ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli. Qualora necessario, è consentita l'aggiunta di ulteriori righe.

Il/La sottoscritto/a..... dichiara di aver svolto le attività lavorative di seguito indicate.

| Ente datore di lavoro | Tipologia di contratto flessibile | Data di inizio contratto | Data di fine contratto | Durata espressa in mesi e giorni |
|------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |